

LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724 recante misure di razionalizzazione della finanza pubblica (legge finanziaria per l'anno 1995), ed in particolare gli articoli 3, commi 6 e 7, e l'articolo 34, comma 3;

richiamata la legge regionale 22 dicembre 2017, n. 23 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020", che all'articolo 19 reca modificazioni alla legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 ed abrogazioni alla legge regionale 7 dicembre 2009, n. 46, ed in particolare:

- al comma 2 ridisciplina gli adempimenti cui è tenuto il Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'approvazione dell'accordo di programma da parte della Giunta regionale, limitandoli all'adozione, entro il 30 aprile, del piano attuativo locale e sopprimendo l'obbligo di adottare, entro la medesima data, anche il conseguente bilancio preventivo annuale, riallineando così le scadenze e gli adempimenti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- al comma 8 sostituisce interamente l'articolo 44 della l.r. 5/2000, disciplinando le modalità di esercizio del controllo regionale sugli atti dell'Azienda USL. Con le modificazioni introdotte, il novellato articolo 44 della l.r. 5/2000 prevede, al comma 2, che il bilancio preventivo economico annuale sia adottato dall'azienda USL entro il 15 novembre dell'anno precedente. Ai commi 3 e 4 viene disposto che l'atto da sottoporre al controllo sia trasmesso dall'azienda USL alla struttura regionale competente in materia di sanità, salute e politiche sociali entro dieci giorni dalla data di adozione; entro i successivi quarantacinque giorni, la Giunta regionale delibera sulla conformità e sulla congruità degli atti; tale ultimo termine può essere sospeso, per una sola volta, per la richiesta di chiarimenti o elementi integrativi, che l'azienda USL deve fornire entro venti giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte della struttura regionale competente; l'esecutività del bilancio di esercizio è subordinata all'esito positivo del controllo da parte della Giunta regionale;
- al comma 9, lettera f), infine, reca abrogazioni alla legge regionale 7 dicembre 2009, n. 46, più precisamente vengono abrogati i capi II, V, e VII;

visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (di seguito d.lgs. 118/2011), ed in particolare l'art. 25, che stabilisce che le Aziende sanitarie e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici, predispongano un bilancio preventivo economico annuale che include un Conto economico preventivo e un Piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26. Al conto economico preventivo è allegato lo schema CE di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni; il bilancio preventivo economico annuale deve essere corredato dalla relazione del Collegio dei revisori e da:
 - una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nella redazione del bilancio;
 - il piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento;
 - una relazione redatta dal Direttore Generale che evidenzi i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali;
- il decreto del Ministero della Salute in data 15 giugno 2012 che approva i nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle Aziende del Servizio sanitario nazionale;

- il decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3, e 32, comma 6, del d.lgs. 118/2011;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 1/02/2013 recante indicazioni all’Azienda USL della Valle d’Aosta ai fini dell’adozione del bilancio di previsione 2013 e per il triennio 2013-2015 tenuto conto della nuova articolazione della spesa sanitaria corrente e per investimenti prevista dal d.lgs. 118/2011 e dalla legge finanziaria regionale 2013, ed in particolare il punto 4 del dispositivo che dispone quanto segue: *“di stabilire che la Regione, a decorrere dall’anno 2013, non esercita la scelta di gestire direttamente una parte del finanziamento del proprio Servizio Sanitario Regionale e, pertanto, non essendo tenuta ad attivare una gestione sanitaria accentrata finalizzata alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale, tratta, come previsto dall’art. 23 del decreto legislativo 118/2011, le sole operazioni di consolidamento dei conti sanitari nell’Azienda U.S.L. ed effettua, a valere sui capitoli di spesa del Servizio Sanitario Regionale, le operazioni di mero trasferimento delle somme dell’Azienda medesima.”*;

richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 1902 del 30/12/2014 *“Nuova definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) resi dal Servizio sanitario regionale (SSR) ai sensi del decreto del Presidente del consiglio dei ministri 29 novembre 2001 e dell’art. 34 della legge 724/1994. Revoca della DGR 931/2014”* e successive modificazioni;

vista la legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 che, all’art. 27, comma 3 dispone che l’Azienda USL applichi i principi contabili del settore sanitario e gli schemi di bilancio di cui al titolo II del d.lgs. 118/2011 e al decreto del Ministro della salute 20 marzo 2013 (Modifica degli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa delle Aziende del servizio sanitario nazionale);

richiamata la legge regionale 22 dicembre 2017, n. 21 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020). Modificazioni di leggi regionali”* che all’articolo 12:

- ai commi 1 e 2 ha determinato, per il triennio 2018/2020, la spesa sanitaria di parte corrente oggetto di trasferimento annuale all’Azienda USL e ripartisce la stessa spesa tra finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA), finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA ed oneri per la mobilità sanitaria e che l’ammontare di tale spesa risulta di euro 254.000.000 per l’anno 2018, euro 254.000.000 per il 2019 ed euro 254.100.000 per il 2020;
- al comma 3 ha stabilito che gli oneri per i saldi di mobilità sanitaria, relativi agli anni 2018 e 2019, stimati in annui euro 7.500.000, trovino copertura nelle risorse stanziato allo stesso titolo, ai sensi della stessa legge regionale 21/2017, rispettivamente per le annualità 2019 e 2020;
- ai commi 4 e 5 ha determinato rispettivamente in euro 1.019.500, per l’anno 2018 il finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA ed in euro 301.626 per l’anno 2018, in euro 472.152 per l’anno 2019 e in euro 600.000 per l’anno 2020, a titolo di spesa per la corresponsione delle borse di studio ordinarie e aggiuntive ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale di cui all’articolo 10, comma 1, della legge regionale 31 luglio 2017, n. 11 (Disposizioni in materia di formazione specialistica di medici, veterinari e odontoiatri e di laureati non medici di area sanitaria, nonché di formazione universitaria per le professioni sanitarie. Abrogazione delle leggi regionali 31 agosto 1991, n. 37, e 30 gennaio 1998, n. 6);
- al comma 8 ha approvato il finanziamento della spesa per investimenti in ambito sanitario, per l’anno 2018 per euro 5.500.000, per l’anno 2019 per euro 7.450.000 e per il 2020 per euro 6.650.000;

- al comma 9 ha stabilito che gli stanziamenti di cui al comma 8 siano assegnati e trasferiti annualmente all'Azienda USL, sulla base del piano triennale degli investimenti, predisposto dall'Azienda, ai sensi della normativa vigente;

richiamata, altresì, la legge regionale 22 dicembre 2017, n. 22 recante il bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2018/2020;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 219 del 26/02/2018 “Approvazione di indirizzi ed obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi ed assegnazione del finanziamento all’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta ai fini della definizione dell’Accordo di programma 2018 e dell’adozione del bilancio preventivo economico annuale per l’anno 2018 e per l’anno 2019. Prenotazione di spesa.”, con la quale sono state assegnate all’Azienda USL le risorse finanziarie stanziare con le suddette leggi regionali, ed in particolare:

- euro 241.228.874,00 sul Capitolo U0001492 “Trasferimenti correnti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA).”;
- euro 1.400.000,00 sul Capitolo regionale U0015124 “Trasferimenti correnti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per il finanziamento degli oneri del personale della Centrale Unica di Soccorso”;
- euro 650.000,00 sul Capitolo regionale U0016833 “Trasferimenti correnti all’USL della Valle d’Aosta per il rimborso all’ARPA per prestazioni di controllo in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria.”;
- euro 1.019.500,00 sul Capitolo regionale U0004165 “Trasferimenti correnti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per il finanziamento della spesa aggiuntiva corrente del Servizio sanitario regionale.”;
- euro 7.500.000,00, per l’anno 2019, sul Capitolo regionale U0017734 “Trasferimenti correnti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per il finanziamento della spesa per la mobilità sanitaria.”;
- euro 5.500.000,00, per l’anno 2018, a titolo di investimenti in ambito sanitario, finanziati con le modalità di cui all’articolo 14, comma 5, l.r. 24/2016;
- euro 7.450.000,00, per l’anno 2019 a titolo di spesa investimenti in ambito sanitario finanziati nell’ambito del Programma 13.05 – Servizio sanitario regionale – Investimenti sanitari e così ripartiti:
 - euro 3.250.000,00 sul Capitolo regionale U0001501 “Contributi agli investimenti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per la manutenzione straordinaria e l’adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie e sociosanitarie.”;
 - euro 2.850.000,00 sul Capitolo regionale U0002075 “Contributi agli investimenti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per l’adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie”;
 - euro 1.000.000,00 sul Capitolo regionale U0013018 “Contributi agli investimenti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per la realizzazione del sistema informativo aziendale.”;
 - euro 350.000,00 sul Capitolo regionale U0016759 “Contributi agli investimenti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per l’acquisti di arredi ed automezzi a servizio della stessa.”;
- euro 6.650.000,00, per l’anno 2020 a titolo di spesa investimenti in ambito sanitario finanziati nell’ambito del Programma 13.05 – Servizio sanitario regionale – Investimenti sanitari e così ripartiti:
 - euro 2.800.000,00 sul Capitolo regionale U0001501 “Contributi agli investimenti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per la manutenzione straordinaria e l’adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie e sociosanitarie.”;

- euro 2.500.000,00 sul Capitolo regionale U0002075 “Contributi agli investimenti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per l’adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie”;
- euro 1.000.000,00 sul Capitolo regionale U0013018 “Contributi agli investimenti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per la realizzazione del sistema informativo aziendale.”;
- euro 350.000,00 sul Capitolo regionale U0016759 “Contributi agli investimenti all’Azienda USL della Valle d’Aosta per l’acquisto di arredi ed automezzi a servizio della stessa.”;

richiamata la legge regionale 29 marzo 2018, n. 4 recante il primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2018/2020 e la modificazione di leggi regionali, ed in particolare l’articolo 8 rubricato “*Rideterminazione della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti*”;

considerato che con la deliberazione della Giunta regionale n. 340 del 26/03/2018 sono state approvate le direttive all’Azienda USL della Valle d’Aosta ai fini della predisposizione del fabbisogno di personale al 1° gennaio 2018, dell’aggiornamento del piano di assunzioni per il triennio 2018-2020 e della gestione delle risorse umane nell’anno 2018;

considerato, altresì, che con la deliberazione della Giunta regionale n. 341 del 26/03/2018 sono state approvate le linee generali di indirizzo all’Azienda USL della Valle d’Aosta per lo svolgimento della contrattazione integrativa aziendale finalizzata all’utilizzo delle risorse finanziarie di cui ai commi 10 e 11 dell’articolo 12 della legge regionale 22 dicembre 2017, n. 21;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 720 del 4 giugno 2018 relativa alla presa d’atto del fabbisogno di personale dell’Azienda USL della Valle d’Aosta, alla data del 1° gennaio 2018, del piano assunzioni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2018/2020 e del rispetto delle direttive approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 340 in data 26 marzo 2018, nonché dei limiti di spesa definiti con DGR 219 del 26 febbraio 2018 e dell’equilibrio economico del bilancio aziendale;

considerato che con le richiamate deliberazioni della Giunta regionale n. 219/2018, n. 341/2018 e n. 720/2018 sono stati approvati il finanziamento del Servizio sanitario regionale per l’anno 2018, le aree e le attività da sottoporre a limite massimo di spesa, il vincolo di bilancio per l’Azienda USL (pareggio civilistico) ed il quadro degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi a garanzia della qualificazione del sistema sanitario regionale;

considerato che con provvedimento dirigenziale n. 2768 in data 22/05/2018 è stata posta in economia la somma di euro 3.999.999,56, avente un vincolo di destinazione in quanto è parte del contributo statale destinato al finanziamento della spesa di investimento in ambito sanitario di cui all’articolo 21, comma 13 della l.r. 18/2013 ed è stato deciso di richiederne la riassegnazione, tramite riproposizione sull’esercizio 2019, in sede di predisposizione del bilancio di previsione regionale per il triennio 2019/2021;

considerato, altresì, che con nota prot. n. 20269/Ass in data 24 maggio 2018, la Struttura competente del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali è stata comunicata all’Azienda USL della Valle d’Aosta la riproposizione, sull’esercizio 2019 del bilancio regionale, della somma di euro 3.999.999,56, ai fini della riassegnazione della stessa somma, richiedendo di volerla già prevedere nel Piano triennale degli investimenti 2018-2020;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 990 del 10 agosto 2018 ad oggetto “Approvazione del bilancio preventivo economico annuale per l’anno 2018 e del piano triennale degli investimenti 2018-2020 dell’Azienda USL della Valle d’Aosta, adottato con deliberazione del Commissario n. 168 in data 31 maggio 2018, ai sensi dell’art. 44 della l.r. 5/2000 e del d.lgs. 118/2011”;

preso atto che con lettera prot. n. 35826/ASS in data 20 ottobre 2018 il Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, ha comunicato all'Azienda USL gli elementi rilevanti ai fini della formazione del bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2019 e per il triennio 2019/2021, tenendo conto che gli indirizzi e gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi fissati dalla Giunta regionale saranno comunicati entro il termine del 31 gennaio 2019 sulla base dei livelli di finanziamento del Servizio sanitario regionale individuati con legge finanziaria della Regione ai sensi dell'art. 7, primo comma, della l.r. 5/2000;

vista la deliberazione del Commissario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 345 in data 15 novembre 2018 di adozione del bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2019 e l'allegato piano degli investimenti, per il biennio 2019/2020, trasmessi in data 19 novembre 2018 con nota prot. n. 98596, acquisita agli atti della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari in data 20/11/2018, prot. n. 39210/ASS;

dato atto della completezza della documentazione presentata dall'Azienda USL del bilancio economico preventivo 2019, che ai sensi dell'art. 25 del richiamato d.lgs. 118/2011, si compone di:

- Conto economico preventivo, redatto secondo l'apposito schema del decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui all'art. 26, comma 3 del d.lgs. 118/2011, cui è allegato il modello CE preventivo 2019, di cui al decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012;
- Flusso di cassa prospettico redatto secondo lo schema di Rendiconto finanziario di cui all'Allegato 2/2 del d.lgs. 118/2011;

considerato che la documentazione è corredata da una Nota illustrativa, dalla Relazione del Commissario dell'Azienda USL, dal Piano degli investimenti 2019/2020 e dalla Relazione del Collegio sindacale della stessa Azienda;

preso atto che nell'ambito dell'attività di istruttoria tecnica ed amministrativa svolta dalla Struttura competente in materia di bilanci dell'Azienda USL dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali sono stati richiesti, in data 26 novembre 2018 con note prot. n. 39798/ASS, n. 39799/ASS, n. 39800/ASS e n. 39804/ASS, alle Strutture dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, per le parti di loro competenza, i pareri di conformità e di congruità di cui alla DGR 219/2018, da formulare sulla base della verifica della documentazione del bilancio preventivo economico per l'anno 2019, rispetto alla programmazione sanitaria regionale, alle direttive regionali e statali vincolanti aventi impatto sulla programmazione aziendale per l'esercizio 2019;

considerato che i Dirigenti dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali coinvolti nell'istruttoria tecnica ed amministrativa hanno formulato i seguenti pareri di conformità e di congruità:

- parere della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria, acquisito agli atti d'ufficio con nota protocollo n. 40907/ASS in data 7 dicembre ;
- parere della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario, acquisito agli atti d'ufficio con nota protocollo n. 41346/ASS in data 12 dicembre 2018;
- parere della Struttura programmazione socio-sanitaria acquisito agli atti d'ufficio con nota protocollo n. 41064/ASS in data 7 dicembre 2018;
- parere della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-assistenziali acquisito agli atti d'ufficio con nota protocollo n. 41837/ASS in data 14 dicembre 2018;

evidenziato che nell'ambito dell'istruttoria tecnica ed amministrativa sono stati richiesti al Commissario dell'Azienda USL, con nota prot. n. 42342/ASS del 19 dicembre 2018,

chiarimenti ed elementi integrativi alla deliberazione n. 345/2018 sopracitata, ai sensi dell'art. 44, comma 3, della l.r. 5/2000, rispetto ai rilievi formulati dei Dirigenti del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, rispetto alle seguenti tematiche:

- limiti di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato;
- spesa farmaceutica per acquisti diretti (farmaceutica ospedaliera);
- spesa per l'acquisto di dispositivi medici;
- spesa per l'acquisto di beni e servizi;
- spese di personale dipendente e assimilati e personale convenzionato;
- formazione del personale del SSR;
- piano degli investimenti;

dato atto che il Commissario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta ha fornito, con lettera acquisita agli atti d'ufficio in data 8 gennaio 2019 con nota prot. n. 564/ASS, gli elementi integrativi ed i chiarimenti richiesti;

richiamata la legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021). Modificazioni di leggi regionali*" che all'articolo 12:

- comma 1 ha determinato, per il triennio 2019/2021, la spesa sanitaria di parte corrente oggetto di trasferimento annuale all'Azienda USL e ripartisce la stessa spesa tra finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA), finanziamento degli oneri contrattuali per il personale dipendente e per il personale convenzionato, finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA e spese per la corresponsione di borse di studio e che l'ammontare di tale spesa risulta di euro 255.284.848 per l'anno 2019, euro 255.787.000 per il 2020 ed euro 257.787.000 per il 2021;
- comma 5 ha stabilito che i trasferimenti sono integrati dalle somme introitate a titolo di pay-back derivanti dal recupero di somme a carico delle aziende farmaceutiche, stimate in euro 900.000 per ciascun anno del triennio 2019/2021;
- comma 6 ha determinato in euro 650.000 per ciascun anno del triennio 2019/2021 i trasferimenti correnti all'Azienda USL per il rimborso forfetario all'ARPA delle prestazioni di controllo in materia di igiene e sanità pubblica di cui agli articoli 13 e 14, comma 4, della legge regionale 29 marzo 2018, n. 7 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) e creazione, nell'ambito dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, del Dipartimento di prevenzione e dell'Unità operativa di microbiologia), e di altre disposizioni in materia);
- comma 10 ha determinato in euro 900.000 per ciascuno degli anni 2019,2020 e 2021 le risorse aggiuntive regionali (RAR), ricomprese nel finanziamento di cui al comma 1, destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale di livello dirigenziale dipendente dell'Azienda USL;
- comma 12 ha stabilito che, per l'anno 2019, le risorse aggiuntive regionali (RAR) possono essere incrementate, limitatamente alla dirigenza medica, fino ad un massimo di euro 500.000, nei casi di accertata carenza nei settori dell'emergenza-urgenza e in quelli nei quali si renda necessario garantire il rispetto dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni sanitarie;
- comma 15 ha determinato il finanziamento della spesa per investimenti in ambito sanitario in euro 7.482.740,14 per l'anno 2019, in euro 4.350.000 per l'anno 2020 e in euro 5.850.000 per l'anno 2021;

richiamata l'istruttoria della Struttura competente in materia di bilanci dell'Azienda USL dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, relativa al bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2019 e l'allegato piano degli investimenti 2019/2020, (prot. n. 2077 del 18 gennaio 2019), nella quale sono evidenziate criticità per quanto concerne il piano degli investimenti dell'Azienda USL, poiché lo stesso è stato approvato sulla base delle disposizioni di cui alla l.r. 21/2017, vigenti alla data di adozione da parte del Commissario, mentre risulta successivamente approvata la legge regionale n. 12/2018 che, all'art. 12, comma 15, approva un finanziamento della spesa per investimenti inferiore per gli esercizi 2019 e 2020;

preso atto della relazione del Collegio sindacale di cui al verbale n. 19 in data 14 novembre 2018, che esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2019, ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti con il piano di attività 2019, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali;

considerato che, nell'esprimere il parere, il Collegio sindacale specifica che lo stesso non è reso sul bilancio pluriennale 2019/2021 in quanto, in assenza di indicazioni regionali sull'importo del finanziamento per l'anno 2021, l'Azienda USL ha redatto il bilancio pluriennale esclusivamente con riferimento al biennio 2019/2020, e l'art. 25 del d.lgs. 118/2011 prevede che gli enti del Servizio Sanitario Regionale predispongano un bilancio preventivo economico annuale;

preso atto che si rende necessario procedere all'approvazione del bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2019 ed il piano pluriennale degli investimenti 2019-2020, adottati dal Commissario dell'Azienda USL sulla base dei dati contenuti nelle disposizioni normative in vigore al 15 novembre 2019, demandando al contempo l'adeguamento di tali documenti alle norme di legge che, intervenute successivamente, hanno modificato il quadro normativo e il finanziamento della spesa sanitaria corrente e per investimenti per il triennio 2019/2021;

visti:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la l.r. 7 dicembre 2009, n. 46 “Nuova disciplina dell'assetto contabile, gestionale e di controllo dell'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL). Abrogazione della legge regionale 16 luglio 1996, n. 19”, art. 31, comma 1;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 32, comma 7;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28.12.2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla dirigente della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute, politiche sociali e formazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla s

anità, salute e politiche sociali, Mauro Baccega;

all'unanimità dei voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2019 e l'allegato piano pluriennale degli investimenti 2019-2020 dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, adottato con deliberazione del Commissario n. 345 del 15 novembre 2018, tenuto conto del verbale e del parere formulato dal Collegio Sindacale, degli elementi integrativi e dei chiarimenti forniti dal Commissario in data 8 gennaio 2019, nonché dei pareri di conformità e di congruità, di cui alla DGR 219/2018, resi dalle Strutture del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali;
- 2) di disporre che l'Azienda USL provveda ad adeguare il bilancio preventivo economico annuale e l'allegato piano pluriennale degli investimenti alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 12 del 24 dicembre 2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021. Modificazioni di leggi regionali.";
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale del bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2019 dell'Azienda USL, entro 60 giorni dalla data di approvazione, nella sezione Sanità e salute del sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- 5) di stabilire che dell'approvazione della presente deliberazione sia data comunicazione, a cura dell'Ufficio finanziamento del servizio sanitario e bilancio dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, all'Azienda USL ed al Collegio Sindacale della stessa Azienda nonché al Consiglio permanente degli enti locali ed alla Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste della Corte dei conti per quanto di rispettiva competenza;
- 6) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, l'Azienda USL provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte nelle premesse.